

AVVISO PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA RESIDENZIALE A FAVORE DI GESTANTI, MADRI CON MINORI, MINORI, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (NON BENEFICIARI PROGETTI SAI) CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE IN RISPOSTA A BISOGNI URGENTI ED INDIFFERIBILI

Premessa

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente i servizi.

L'Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali; pertanto, non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente avviso pubblico e di non dar seguito ad alcun successivo procedimento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere per quanto di competenza anche in presenza di un'unica istanza valida. Le proposte ricevute si intenderanno impegnative per il fornitore per un periodo di massimo 10 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per l'Amministrazione.

1.Oggetto

Il presente Avviso Pubblico è volto all'individuazione di operatori economici che offrono servizi di pronta accoglienza residenziale in favore di gestanti, madri con minori, minori, minori stranieri non accompagnati (non beneficiari progetti sai) che versano in situazioni di emergenza sociale in risposta a bisogni urgenti ed indifferibili.

2. Normativa di riferimento

Il presente Avviso trova il proprio fondamento nelle seguenti fonti normative:

- Quadro normativo nazionale:
 - legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
 - Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni approvate il 14 novembre 2017 dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le loro successive modifiche ed integrazioni”;
 - D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;

- Quadro normativo regionale:
 - L.R. n. 20/2002 “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale”;

- regolamento Regionale n. 1/2004 “Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale”;
- L.R. n. 32/2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- L.R. n. 21/2016 “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitarie e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitarie e sociali pubblici e privati”;
- Regolamento Regionale n. 21/2018 “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi e dei servizi sanitari, socio-sanitarie e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitarie e sociali pubblici e privati”;
- DGR n. 865/2012 “Interventi in favore di minori allontanati temporaneamente dalla propria famiglia”;
- DGR n. 940/2020 “L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle strutture sociali”;
- Ogni ulteriore ed eventuale normativa vigente ed applicabile.

3. Informazioni generali

ENTE APPALTANTE: Comune di Ancona – ATS 11 – sede legale LARGO XXIV MAGGIO 1, 60123, ANCONA, CF 00351040423;

OPERATORI ECONOMICI o O.E.: Fornitori di servizi di accoglienza residenziale a favore di gestanti, madri con minori, minori, minori stranieri non accompagnati (non beneficiari progetti SAI);

RUP e DEC: il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice del D. Lgs. 36/2023 è il Responsabile dell'U.O. Tutela Età Evolutiva dott.ssa Caterina Sabbatini – Viale della Vittoria 37 – Comune di Ancona – tel. 071/2222173, email: caterina.sabbatini@comune.ancona.it.

4. Soggetti interessati

Possono presentare istanza tutti gli operatori titolari di strutture residenziali che abbiano l'autorizzazione all'esercizio ai sensi delle L.R. Marche n. 20/2002 e n. 21/2016 e della DGR n. 940/2020 o titolo equipollente qualora le strutture siano collocate fuori dalla Regione Marche, ovvero coloro che siano in possesso dell'autorizzazione al funzionamento provvisoria, nonché coloro che abbiano avviato l'iter formale per ottenere l'autorizzazione al funzionamento.

5. Requisiti di partecipazione

I soggetti di cui al precedente articolo 4, che intendono avanzare richiesta di partecipazione per l'erogazione di servizi di accoglienza residenziale, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale e Requisiti di capacità tecnica e idoneità professionale:

- possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici ed insussistenza delle cause ostative previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. Del 2001, n. 165 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- possesso di regolare autorizzazione al funzionamento ai sensi delle L.R. Marche n. 20/2002 e n. 21/2016 e della DGR n. 940/2020 o di altro titolo autorizzatorio equipollente qualora le strutture siano collocate fuori dalla Regione Marche;
- possesso di polizza/e assicurativa/e a tutela dei minori e delle madri ospiti delle strutture residenziali per cui si richiede l'iscrizione a copertura degli infortuni subiti dagli stessi e dei danni subiti o procurati dagli stessi sia all'interno che all'esterno della struttura;
- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto. Laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività, dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto nel rispetto di quanto indicato dall'art. 100 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- possesso dell'autorizzazione al funzionamento, dell'autorizzazione al funzionamento provvisoria, ovvero dell'istanza per ottenere l'autorizzazione al funzionamento, relativamente a ciascuna struttura per cui si richieda inserimento in elenco, secondo la normativa regionale di riferimento.

6. Funzioni e caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto mira a garantire l'immediata disponibilità all'accoglienza temporanea in favore di gestanti, madri con minori, minori, minori stranieri non accompagnati (non beneficiari progetti sai) che versano in situazioni di emergenza sociale in risposta a bisogni urgenti ed indifferibili.

Le funzioni di pronta accoglienza possono essere svolte all'interno di specifiche strutture autorizzate.

L'accoglienza è circoscritta ad un periodo breve, in attesa della predisposizione da parte del Servizio Sociale di un progetto personalizzato che rappresenti un intervento appropriato e stabile per il minore o per il nucleo.

L'obiettivo della suddetta accoglienza è garantire al minore, alla gestante o alla madre con minore, un contesto di protezione e di cura, favorendo il percorso evolutivo e mantenendo, ove possibile, la relazione con la famiglia di origine.

Gli operatori economici interessati al servizio sopra descritto dovranno garantire la immediata disponibilità del numero di posti dichiarati in risposta al presente avviso, per un massimo di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza. Pertanto lo scrivente Ente procederà al pagamento dei corrispettivi indicati in sede di proposta economica con la cosiddetta formula "vuoto per pieno" successivamente alla sottoscrizione di apposita scrittura privata.

7. Procedure di ammissione e dimissione in struttura, cessazione del servizio

La richiesta di immediata accoglienza può pervenire alle strutture da parte del Servizio Sociale che ha la presa in carico o da parte del Pronto intervento sociale per i bisogni indifferibili e urgenti che dovessero manifestarsi sul territorio anche in relazione a minori o nuclei residenti in altri territori.

La dimissione avviene su disposizione del competente Servizio Sociale di presa in carico nei seguenti casi:

- Cambiamento della struttura, in base all'età, al sesso o comunque al mutamento dei bisogni e delle caratteristiche del minore, compatibilmente con il superiore interesse dello stesso;
- Specifiche necessità emergenti dal progetto individuale predisposto da parte del competente servizio che ha la presa in carico;
- Valutazioni dell'Equipe multi-professionale che rendono necessario tale cambiamento.

La cessione del servizio potrà avvenire in caso di raggiungimento della maggiore età relativamente ai minori accolti o in caso di allontanamento volontario da parte del soggetto collocato.

L'eventuale dimissione ovvero cessione del servizio sarà accordata compatibilmente al reperimento di una nuova struttura in grado di accogliere il minore. In tutti i casi elencati, le modalità di dimissione vengono preventivamente concordate tra il competente Servizio e il Responsabile della Struttura.

8. Rapporto con i Servizi

Le strutture sono tenute a presentare una relazione all'Amministrazione che rappresenti l'andamento delle accoglienze e l'esperienza comunitaria realizzata nell'arco temporale di riferimento. Tale relazione dovrà contenere:

- l'indicazione dei minori accolti e tempi di accoglienza;
- gli eventuali cambiamenti intercorsi nella composizione dell'equipe (es nuove assunzioni, dimissioni, trasferimento di personale ad altro servizio, etc.);
- specifici progetti attivati e/o collaborazioni instaurate a favore del gruppo degli accolti;
- eventuali situazioni di criticità e relative modalità di farvi fronte;

- altre informazioni rilevanti e specifiche per la tipologia di accoglienza a discrezione del coordinamento della struttura.

9. Modalità di presentazione delle domande

Il soggetto partecipante deve presentare:

a) istanza di inserimento nell'elenco, redatta secondo il modulo predisposto dalla stazione appaltante, sottoscritta digitalmente (All. **A**), con specifica indicazione del prezzo giornaliero proposto sia in caso di mantenimento posto (formula “vuoto per pieno”) sia in caso di effettivo collocamento, nonché del numero dei posti messi a disposizione;

b) dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s. m. i., attestanti il possesso dei requisiti richiesti dal punto n. 5 del presente avviso, secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente (All. **B**);

c) copia dell'autorizzazione al funzionamento della struttura rilasciata dal Comune competente, dell'autorizzazione al funzionamento provvisoria, ovvero dell'istanza per ottenere l'autorizzazione al funzionamento. Sarà altresì necessario presentare copia della Carta dei Servizi, per ciascuna struttura per cui si richiede l'inserimento in elenco;

d) l'organigramma, il numero e le qualifiche del personale impiegato per ciascuna struttura debitamente sottoscritto digitalmente (specificare, per strutture adibite esclusivamente o parzialmente all'accoglienza di immigrati, la presenza di mediatori culturali e operatori dell'orientamento legale se impiegato a consulenza o in rapporto di convenzione con associazioni che forniscono il servizio);

e) il presente avviso, per presa visione e accettazione di quanto in esso indicato, sottoscritto digitalmente.

L'istanza di inserimento, unitamente alla documentazione indicata nei punti di cui sopra, dovrà essere trasmessa l'indirizzo PEC comune.ancona@emarche.it del Comune di Ancona, indicando tassativamente nell'oggetto “*Avviso pubblico per il servizio di pronta accoglienza residenziale a favore di gestanti, madri con minori, minori, minori stranieri non accompagnati (non beneficiari progetti sai) che versano in situazioni di emergenza sociale in risposta a bisogni urgenti ed indifferibili*”; alla C.A. Direzione Politiche Sociali, Sanità, Politiche per la Casa, Coordinamento ATS 11.

La documentazione dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, in formato elettronico e dovrà contenere l'impegno a mantenere l'efficacia per almeno 10 giorni dalla data di presentazione, così come riportato in premessa.

Non saranno prese in considerazione e/o esaminate istanze che vengano presentate con modalità differenti a quanto sopra indicato.

10. Istruttoria delle istanze e pubblicazione elenco

L'istanza di iscrizione nell'elenco e la sussistenza dei requisiti di cui al punto n. 5 del presente avviso costituiranno oggetto di valutazione da parte del RUP.

L'iscrizione in elenco avverrà secondo l'ordine di presentazione dell'istanza; la costituzione dell'elenco terrà conto di tutte le istanze pervenute entro il quinto giorno dalla pubblicazione del presente avviso. L'elenco così costituito verrà aggiornato con cadenza mensile relativamente alle nuove istanze che entro il decimo giorno di ogni mese verranno trasmesse a questa Amministrazione.

Secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto del principio di economicità che prevede tra l'altro un corretto uso delle risorse pubbliche, saranno invitati a sottoscrivere con il Comune di Ancona apposita scrittura privata, gli operatori economici che avranno presentato in sede di istanza il minor prezzo per la formula "vuoto per pieno".

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti previsti, nonché della valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dagli enti gestori, il Comune di Ancona si riserva in ogni tempo di procedere alle opportune rilevazioni e controllo anche presso le strutture.

Il Comune di Ancona si riserva la facoltà di richiedere in qualunque momento eventuali integrazioni di documentazione o chiarimenti.

I soggetti verranno cancellati dall'Elenco nei seguenti casi:

- qualora i controlli svolti d'Ufficio mediante richiesta di documenti comprovanti le dichiarazioni rese in fase di domanda, non diano esito favorevole;
- perdita dei requisiti di iscrizione;
- revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- violazione degli obblighi contributivi e di quelli imposti dalla legislazione sul lavoro;
- accertate cause di impedimento nell'assunzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- mancata stipula della scrittura privata con l'Amministrazione procedente;
- su istanza di parte.

Sarà inoltre disposta la cancellazione di strutture che abbiano abbandonato il servizio già conferito, non abbiano assolto con puntualità e diligenza il servizio loro affidato e, comunque, non abbiano ottemperato alle prescrizioni della DGR n. 124/2015 e s.m.i..

Il procedimento di cancellazione sarà avviato con la comunicazione al soggetto dei fatti addebitati, con la fissazione, da parte dell'Amministrazione procedente di un

termine per le sue controdeduzioni. Alla scadenza di tale termine, il Comune di Ancona si pronuncerà definitivamente tramite il responsabile competente.

11. Trattamento dei dati personali

I dati contenuti nel presente contratto, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 – così come modificato dal D.lgs 101/2018- saranno trattati dal Comune di Ancona, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali e di legge, ivi compresa la gestione amministrativa e contabile, correlati al rapporto contrattuale, nell'ambito delle attività predisposte nell'interesse pubblico e nell'esercizio dei pubblici poteri.

12. Informazioni finali

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Comune di Ancona, Direzione Politiche Sociali, Sanità, Politiche per la Casa, Coordinamento ATS 11 - U.O. Tutela Età Evolutiva, Viale della Vittoria 37-39 alla mail caterina.sabbatini@comune.ancona.it.

Responsabile Unico di Progetto Caterina Sabbatini tel 071. 222 2173.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Caterina Sabbatini